MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione,

l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che in seguito all'incendio verificatosi in data 12.06.2020 presso il sottotetto della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Flavia n. 6, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco intervenuto sul posto, all'esito delle operazioni di soccorso, consegnava all'allora Rappresentante Legale del Ministero per le misure di sicurezza nelle sedi di lavoro, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, una serie di prescrizioni tra le quali la "*messa in atto di tutti gli interventi necessari a ridurre o eliminare le fonti di rischio riscontrate in fase di valutazione e a migliorare nel tempo i livelli di sicurezza*";

CONSIDERATO che in relazione alla citata prescrizione, questa Amministrazione ha inteso avviare un processo per la messa in sicurezza e la fruibilità del proprio archivio;

CONSIDERATO che di fatto, l'intero archivio del Dicastero è conservato in due diverse sedi, di cui una ubicata in Roma alla Via Flavia n. 6 nei locali seminterrati dell'edificio, e l'altra in località Castelnuovo di Porto (RM) in un magazzino di Traversa del Grillo s.n.c., edificio 4, magazzino n. 32;

CONSIDERATO che l'avvio del processo per la messa in sicurezza e la fruibilità del proprio archivio ha interessato la sede ministeriale di Via Flavia n. 6, la quale, complessivamente, è risultata composta da circa 6.000 (seimila) metri lineari di documentazione varia, di cui gran parte costituente archivio di deposito;

CONSIDERATO che per la bonifica di tale sede, la scrivente Direzione Generale, in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/1208 del 23.10.2023, ha proceduto all'acquisizione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 alla CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, del "*Servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non oggetto di scarto*" per la durata di mesi 1 (uno);

CONSIDERATO che presso tale sede la documentazione è stata rinvenuta disposta in diverse stanze dei sotterranei, con i dorsi di buona parte dei faldoni presenti che non hanno reso semplice riconoscere le serie archivistiche né ottenere quelle informazioni necessarie (come ufficio di provenienza o anno) per avere la certezza della completezza della pratica o della veridicità di quanto in essa riportato, circostanza che ha presentato l'archivio di Via Flavia come un complesso di fondi aggregati versati in periodi differenti ed in maniera confusionale;

CONSIDERATO, inoltre, che la maggior parte dei fondi archivistici, essendo stazionata a lungo in locali seminterrati soggetti ad umidità e polvere, ha prestato il fianco a muffe, altri microrganismi e insetti che hanno messo a rischio l'integrità del patrimonio documentale e la salubrità degli ambienti;

CONSIDERATO che l'erogazione di tale servizio ha assicurato le seguenti attività:

- bonifica degli ambienti e depolveratura materiale, al fine di rendere praticabile per un tempo prolungato l'ambiente;
- presa in carico di tutta la documentazione, procedendo per stanza e provvedendo a registrare per ciascuna scatola: *i)* n. di stanza; *ii)* Divisione/Direzione generale di riferimento; *iii)* Macro tipologia del contenuto (con il supporto del personale interno); *iv)* Anno di riferimento; *v)* n. univoco di identificazione della scatola;
- trasporto delle scatole presso i locali dell'affidatario del servizio;

CONSIDERATO che l'attività sino ad ora realizzata può considerarsi come la prima fase di un processo complesso e più lungo che coinvolgerà il Ministero, che attraverso il "*Servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non oggetto di scarto*" di cui al contratto prot. n. 33/8110 del 03.11.2023, è riuscita ad avere informazioni quantitative maggiormente precise rispetto alle stime inizialmente effettuate dagli Uffici tecnici del Dicastero anche in relazione alle limitate condizioni di accesso dei locali adibiti ad archivio;

PRESO ATTO degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21

maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delegato, e in particolare dell'"Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali", orientati alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 marzo 2024 ha pubblicato l'Avviso della Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS, aperto a una platea di Amministrazioni pilota, tra le quali Ministeri e Agenzie fiscali, che possono usufruire di un importo totale pari a € 224.708.909,37 (euro duecentoventiquattromilionisettecentottomilanovecentonove/37) per migrare anche in *cloud* i propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura del PSN, come previsto dalla Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in linea con la Strategia Cloud Italia;

DATO ATTO che l'importo massimo destinabile dal citato Avviso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali è di € 13.041.042,00 (euro tredicimilioniquarantunomilaquarantadue/00);

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di ottenere l'implementazione del Piano di Migrazione di massima al PSN, in data 17.06.2024, con modello di domanda assunta al protocollo con n. 2652 del 17.06.2024, ha provveduto ad inviare la propria Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS - M1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration - Marzo 2024, chiedendo un contributo pari a € 1.669.000,00;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziabili dal citato Avviso come descritti all'articolo 5 "Interventi finanziabili" non è collocabile il servizio ricercato da questa Amministrazione;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato un dialogo con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di essere informato su eventuali nuove iniziative finanziate dal PNRR rispondenti al fabbisogno dell'Amministrazione con riferimento alle ulteriori attività di completamento della procedura di digitalizzazione;

CONSIDERATO che nelle more della definizione di una nuova misura finanziata dal PNRR, come innanzi individuata, è necessario dare continuità al servizio acquisito con Decreto Direttoriale n. 33/1208 del 23.10.2023 avviando la fase successiva dello stesso, ovvero il processo di riordino, riorganizzazione ed inventariazione delle unità documentali funzionale alla digitalizzazione;

CONSIDERATO che il processo di riordino, riorganizzazione ed inventariazione delle unità documentali è articolato secondo le seguenti fasi: *i)* schedatura informatizzata delle unità archivistiche, con rilevazione dei dati identificativi estrapolati dagli atti; *ii)* verifica con eventuale ricostruzione o creazione delle serie, sulla base delle segnature archivistiche e della struttura originaria dell'archivio; *iii)* spostamento fisico delle unità archivistiche schedate ed aggregazione in serie sulla base delle segnature archivistiche, previo riordino fisico delle schede; *iv)* attribuzione di un numero d'ordine consecutivo e progressivo alle unità archivistiche, con etichettatura adesiva e codice a barre recante i dati rilevati in fase di schedatura;

CONSIDERATO che la realizzazione delle predette attività ha quale obiettivo, per l'Amministrazione, quello di comprendere la portata della struttura dell'archivio di via Flavia n. 6 in modo da determinarne la reale consistenza e di individuare come "scarto di archivio" i documenti non oggetto di classificazione (riviste, duplicati, copie, appunti non importanti, ritagli di quotidiani), di digitalizzazione e conservazione a norma;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato per l'erogazione del servizio innanzi descritto, con cui sottoscrivere un contratto avente una durata stimata in n. 8 (otto) mesi, decorrenti dal 15 luglio 2024 e comunque fino al 15 marzo 2025, pari al tempo strettamente necessario per avere la possibilità di concorrere

all'assegnazione di risorse su un nuovo progetto pilota finalizzato alla migrazione dei propri dati e servizi, compresi quelli collegati alla conservazione digitale a norma, verso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

CONSIDERATO che in relazione alle attività finora espletate, al fine di garantire non solo il mantenimento di elevati standard di processo che sono stati definiti di concerto tra il Ministero del lavoro e la società affidataria del servizio acquisito con Decreto Direttoriale n. 33/1208 del 23.10.2023, ma anche per la garanzia del risultato atteso dall'Amministrazione, questa Direzione intende affidare il servizio di riordino, riorganizzazione ed inventariazione delle unità documentali al fornitore uscente CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002;

CONSIDERATO che la CSA S.C.p.A. è in grado di assicurare con tempestività, efficienza e piena efficacia il servizio ricercato dall'Amministrazione avendo eseguito per quest'ultima la prima fase del processo per la messa in sicurezza e la fruibilità del proprio archivio, risultato che un operatore diverso dalla predetta società non avrebbe possibilità di garantire, non conoscendo il contesto in cui è stato avviato il processo in parola e la sua evoluzione;

CONSIDERATO, inoltre, che affidare il servizio in argomento ad un soggetto diverso dal fornitore uscente CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, in questo momento recherebbe un danno all'Amministrazione anche in considerazione del fatto che nelle more della migrazione in *cloud* di propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN), e dell'avvio di un progetto pilota di concerto con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avvio della seconda fase del processo oggetto della presente procedura è diventata urgente e improcrastinabile;

DATO ATTO che il "*Principio di rotazione degli affidamenti*", sancito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, al comma 4 stabilisce che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

CONSIDERATO con Atto del Presidente dell'ANAC del 13 marzo 2024 è stato precisato che "*Il contraente uscente può dunque essere reinvitato o risultare affidatario diretto laddove sussistano i requisiti richiesti dalla legge, concorrenti e non alternativi tra loro, ossia struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del precedente contratto, che devono tuttavia essere specificamente rappresentati negli atti di gara*";

CONSIDERATO che per il presente affidamento sussistono i requisiti richiesti dalla legge per derogare al principio di rotazione, e che gli stessi sono concorrenti tra loro in quanto:

- in relazione alla attuale struttura del mercato, la CSA S.C.p.A., avendo erogato il "*Servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non oggetto di scarto*" per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ne conosce ogni sfaccettatura, risultando l'unico operatore, allo stato attuale, in grado di garantire con efficacia, continuità e tempestività il raggiungimento del risultato consistente nel completamento di tale processo, oltre che di traghettare in maniera completa l'Amministrazione verso l'effettiva migrazione del proprio archivio sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN);
- è stata già portata a compimento la prima fase del processo di digitalizzazione dell'archivio del Dicastero, situazione che, di fatto, impedisce a eventuali nuovi operatori economici di capire nell'immediatezza il contesto in cui è stato avviato il processo in parola e la sua evoluzione ad opera della CSA S.C.p.A., ragion per cui l'erogazione di tale servizio ex novo, ad un operatore diverso da quello appena richiamato, comporterebbe per l'Amministrazione un inevitabile e maggiore dispendio di risorse e tempo rispetto a quelle strettamente necessarie;
- la CSA S.C.p.A. ha eseguito in modo accurato e senza applicazioni di penali l'erogazione del "*Servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non oggetto di scarto*";

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 225, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione ha inteso sostituire le richieste di preventivo a mezzo PEC con le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la corretta congruità della spesa, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno far precedere la Trattativa Diretta da una indagine informale di mercato con la CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, per il tramite dello strumento "Confronto di preventivi" messo a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha stimato l'importo presunto del servizio in parola in € 139.000,00 (euro centotrentanovemila/00) IVA esclusa;

VISTO il Confronto di preventivi ID n. 4449689 del 18.06.2024 cui è stata invitata a partecipare la predetta società, contenente in allegato le Specifiche Tecniche del servizio, finalizzato ad acquisire dalla stessa un preventivo di spesa a corpo entro il termine delle ore 11:00 del giorno 24.06.2024;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza del Confronto di preventivi ID n. 4449689 del 18.06.2024, la CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, ha proceduto a caricare la propria offerta a corpo per l'erogazione del servizio in argomento;

VISTA l'offerta a corpo per l'erogazione del servizio di riordino, ricostruzione delle serie archivistiche e descrizione delle unità documentarie della sede dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Flavia, n. 6, finalizzato alla completa digitalizzazione documentale, presentata dalla CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, dell'importo di € 138.600,00 (euro centotrentottomilaseicento/00);

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 138.600,00 (euro centotrentottomilaseicento/00) IVA esclusa, come da offerta economica a corpo trasmessa dalla CSA S.C.p.A. nell'ambito del Confronto di preventivi ID n. 4449689 del 18.06.2024 espletato sul MePA;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo del servizio è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico, all'affidamento del "*Servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non oggetto di scarto*" per la durata di mesi 1 (uno), espletato mediante Trattativa diretta sul MePA n. 3805238/2023, autorizzata con Decreto Direttoriale prot. n. 33/1208 del 23.10.2023, con la CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;
- al preventivo di spesa trasmesso dalla CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002;

CONSIDERATO che la società CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, all'interno del panorama nazionale è una società leader nell'offerta di soluzioni complete per la dematerializzazione e l'outsourcing dei processi, l'archiviazione e la gestione documentale digitale;

CONSIDERATO che dalla valutazione del curriculum aziendale emerge che la società CSA S.C.p.A., da oltre venti anni e vantando più di cinquecento clienti attivi, offre consulenza e servizi specialistici di outsourcing documentale, di digitalizzazione delle pratiche e dematerializzazione dei processi con soluzioni proprietarie che garantiscono la riorganizzazione e la gestione in modo integrato, collaborativo e sostenibile dei processi aziendali, oltre che in totale sicurezza ed eliminando le procedure farraginose che rallentano la fruizione delle informazioni;

CONSIDERATO che la società CSA S.C.p.A. rappresenta oggi l'unica realtà industriale in grado di risolvere con mezzi propri tutte le problematiche relative alla gestione documentale, sia cartacea che digitale, ponendosi come partner ideale per affrontare la rivoluzione digitale senza compromettere il patrimonio documentale archivistico e le procedure consolidate;

CONSIDERATO che la società CSA S.C.p.A. approfondisce con grande attenzione i problemi tecnologici, applicativi e normativi dei propri clienti, fornendo servizi specialistici e soluzioni ad hoc in relazione alle specifiche esigenze aziendali;

CONSIDERATO inoltre che la società CSA S.C.p.A., dal punto di vista della certificazione di qualità, è dotata di un sistema interno conforme agli standard ISO 9001:2008 cat. EA 35 EA 33 e di una certificazione ISO/IEC 27001:2005 per le tematiche relative alla gestione documentale, caratteristiche che le hanno consentito di ricevere, in data 29 Aprile 2015, il riconoscimento di conservatore accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO che il sistema di conservazione della CSA S.C.p.A. garantisce autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici, come previsto dalle regole tecniche contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013;

PRECISATO che la CSA S.C.p.A. ha già erogato, per questo Ministero, il servizio di messa in sicurezza e fruibilità dell'archivio, eseguendo le prestazioni contrattuali a regola d'arte, senza applicazione di alcuna penale e nel pieno rispetto delle modalità e delle tempistiche pattuite con l'Amministrazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della CSA S.C.p.A. rispetto all'affidamento di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione al servizio di cui trattasi;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Servizi", attualmente attiva, categoria "Servizi di gestione documenti";

INDIVIDUATA, in relazione a quanto innanzi specificato**,** la CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" attualmente attiva, categoria "Servizi di gestione documenti";

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della CSA S.C.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_40065967, rilasciato in data 07.03.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la CSA S.C.p.A.;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche", nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società affidataria;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B236AC0010, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it e la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

i. procede all'"*Acquisizione del servizio di riordino, ricostruzione delle serie archivistiche e descrizione delle unità documentarie della sede dell'archivio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Flavia, n. 6, finalizzato alla completa digitalizzazione documentale*", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 138.600,00 (euro centotrentottomilaseicento/00) IVA esclusa, CIG B236AC0010;
ii. a tal fine ha individuato la CSA S.C.p.A., con sede legale in Roma alla Via della Minerva n. 1, P.IVA 09065821002.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e

della comunicazione.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 138.600,00 (euro centotrentottomilaseicento/00) IVA esclusa, verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.



Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*